

ALBOM. 2699



MUNICIPIO DELLA CITTA' DI PATTI

PROVINCIA DI MESSINA

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 90 del Reg. Gen. Data 17-12-2015	OGGETTO: Presa d'atto Piano Comunale Amianto ai sensi della l. reg. n. 10 del 29.04.2014 e delle relative linee guida di cui alla circolare 22 luglio 2015: "Norme per la tutela della salute e del territorio dai rischi derivanti dall'amianto"
--	--

L'anno duemilaquindici, il giorno diciassette del mese di dicembre alle ore 16,00, nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, alla convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
01) BISAGNI GIUSEPPE	P		11) IMPALA' FELICE FEDERICO		A
02) CANGEMI GIORGIO	P		12) LA MACCHIA PASQUALINO		A
03) DE LUCA GIORGIO	P		13) MASTRONARDI MICHELE		A
04) DI DIO CALDERONE A.		A	14) PAPA ALESSIO	P	
05) DI SANTO GIOVANNI		A	15) PONTILLO DOMENICO		A
06) FORTUNATO ACHILLE	P		16) PRINZI GIACOMO		A
07) FRANCHINA GIOVANNI	P		17) RAVIDA' CONCETTA		A
08) GIGANTE ANTONINO		A	18) SALVO PLACIDO	P	
09) GIUTTARI NICOLA		A	19) SIDOTI ROSOLINO		A
10) GREGORIO NARDO MARIA		A	20) TRIPOLI FILIPPO		A

Assegnati n. 20	In carica n. 20	Presenti n. 7	Assenti n. 13
-----------------	-----------------	---------------	---------------

Risultato che gli intervenuti non sono in numero legale.

Presiede l' Avv. Giorgio Cangemi, nella qualità di Presidente del Consiglio.

Partecipa il Segretario Generale, Dott.ssa Lyda De Gregorio.

La seduta è pubblica.

Partecipano alla seduta :

Si dà atto che all'inizio della trattazione del presente punto, già effettuata la sospensione di un'ora, attesa l'insussistenza del numero legale, sono presenti n. 15 Consiglieri e precisamente;

Cangemi, Bisagni, De Luca, Fortunato, Franchina, Gigante, Giuttari, La Macchia, Papa, Pontillo, Prinzi, Gregorio Nardo, Di Dio Calderone, Ravidà e Salvo.

Il Presidente introduce la presente proposta e dà lettura del dispositivo della stessa, quindi cede la parola all'Ass. Franchina

Il Cons./Ass. Franchina rileva che oggi l'amianto è forse la causa maggiore dell'incidenza tumorale sul territorio nazionale. La Regione, prosegue, con l.r. n.29 dell'aprile 2014 traccia delle linee guida e successivamente la circolare del 07/08/2015 stabilisce che i Comuni hanno 90 giorni di tempo per redigere un Piano Amianto. Obiettivo primario, dice, è conoscere la quantità di amianto presente sul territorio, mentre è la legge del 2014 a stabilire in quanto tempo si può rimuovere ed i costi della rimozione. Si è quindi chiesto all'ufficio, afferma, la redazione del Piano ed in mancanza di attrezzature idonee e del personale per farlo si è dato incarico all'ing. Basilio Cardaci. Così entro i 90 giorni previsti, continua, la Giunta ha deliberato la proposta; a questo punto la Regione chiede una presa d'atto da parte del Consiglio Comunale. Illustra che il Piano sostanzialmente è composto da numeri, spiega che il materiale amianto si divide in 5 categorie:

1° = è quello friabile e pericolosissimo, che inizia a sgretolarsi e le cui polveri sottili vengono respirate; sul territorio, dice, non risulta esserne presenza.

2° = uso pubblico-non friabile; esistono, dice, 11 siti censiti sul territorio.

3° = non pubblico e non friabile; esistono, afferma, 108 siti censiti sul territorio.

4° = non facilmente raggiungibile; esistono, dice, 133 siti censiti sul territorio.

5° = con certificato di impermeabilizzazione; esistono, aggiunge, 10 siti censiti sul territorio.

Ad oggi dunque i siti censiti sono 262 per un totale, specifica, di 25.300mq. In merito al materiale compatto anche se spezzato, rileva, la legge 2014 dice che viene definito tale il materiale non friabile ed individuato in mq., mentre il materiale friabile si deve individuare per kg. su territorio; né l'ing. Cardaci ne ha individuato, evidenzia, né autodenunce ci sono state. Sono stati divisi nel piano i siti privati da quelli comunali, prosegue, la Regione stanZIA 40.000.000€ e dice che 20.000.000€ servono per fare un impianto regionale in Sicilia e 20.000.000€ dovrebbero distribuirsi tra i 188 Comuni per lo smaltimento dell'amianto. Riferisce che il Comune ha per la 1° classe 0 siti censiti; per la 2° classe 10 siti censiti; per la 3° classe 1 sito censito; per la classe 4° 630 mq. censiti; per la classe 5° 926 mq., per un totale di 15 siti comunali per un totale di 2.737 mq. Facendo un'indagine di mercato per cui si è visto che ci vogliono il totale per lo smaltimento e il trasporto in discarica è pari, afferma, a 1.200.000 €; si è poi suddiviso, continua, il privato dal pubblico per capire quanto costi al Comune di Patti smaltire i propri siti, e facendo il conteggio, rileva, si arriva ad un totale di 550/600.000 € comprensivo di ripristino luoghi. Invita i Consiglieri ed i cittadini a visionare la relazione pubblicata sul sito, fra poco saranno, aggiunge, pubblicate anche le tavole in modo che si potranno fare delle osservazioni. Il costo comprensivo per la rimozione sul territorio si aggira intorno ai 5.000.000€, rileva, che comprende pubblico e privato, dunque i 20.000.000€ della Regione suddivisi in 188 Comuni fanno, commenta, un po' ridere. Lancia una provocazione sui siti comunali da bonificare e ragionando su una tassa di scopo, crede che nessuno sarebbe contrario alla salvaguardia della salute pubblica.

Il Cons. Bisagni segnala che in via Mazzini si sono staccati dei pezzi importanti con l'usura del tempo, e dice che non sa di che grado sia

Il Cons./Ass. Franchina chiarisce che si tratta di 2°, non friabili, la relazione a firma dell'ing. Cardaci, specifica, dice che in classe 1° non esiste alcun sito censito sul territorio, né pubblico e né privato.

Il Cons. Bisagni chiede di sapere se il sito della scuola L. Radice sia stato incapsulato.

Il Cons./Ass. Franchina risponde che gli sembra di sì, anche perché sono stati accertati sia gli edifici pubblici che quelli privati. La l. n. 10/2014, prosegue, dice che entro il 2017 si deve rimuovere l'amianto sul territorio. Si sono dunque suddivisi in 2 anni gli interventi e poiché il 2015 è ormai trascorso, nel 2016 per priorità andrebbero tolti classe 2 e 3, mentre classe 4 e 5 andrebbero tolte nel 2017. Teoricamente la bonifica del 2016, afferma, costerebbe solo per lo smaltimento intorno a 493.000€ mentre quella del 2017 intorno a 638.000€, l'indagine è stata fatta dagli uffici, rileva, e non ci si è adeguati con i prezzi regionali. La Regione con la legge del 2014 si è riservata di fare un impianto unico, conclude, per cui ci saranno delle linee guida che soprattutto gli Enti pubblici dovranno seguire.

Il Cons. Ravidà chiede se bisognerà rimuovere anche l'amianto incapsulato.

Il Cons./Ass. Franchina risponde che non è obbligo ma dicono di rimuoverlo per maggiore sicurezza ed in ogni caso è obbligo monitorare. Riferisce che è stato raggiunto il 1° obiettivo che era monitorare il territorio per sapere la quantità di amianto presente su territorio; al 2° obiettivo si sta provvedendo, aggiunge, perché non è un caso che l'amianto venga scaricato in maniera abusiva solo in alcuni punti sul territorio, che comunque sono stati individuati nella relazione; il punto più delicato, e chiede a tutti di evitare di passare in quei luoghi, è il ponte vecchio in c.da Mulineio; il 3° obiettivo è quello che si deve raggiungere entro il 2017, continua, con la presa d'atto che si voterà stasera. Riferisce che Patti è stato l'unico Comune ad aver fatto un vero Piano amianto, mentre gli altri Comuni hanno fatto un copia e incolla delle linee guida, dunque se la Regione procede bene, si dovrebbe essere i primi ad accedere al finanziamento.

Il Presidente nota che Amministrazione e Consiglio si trovano in sintonia, ringrazia i Consiglieri che avevano attenzionato il problema con grande senso di responsabilità. Oggi bisogna pensare ai bambini ed al loro futuro, dice, e ritiene dunque che questo sia uno dei temi che meriti priorità. Bisogna fare di tutto, dichiara, per preservare ed eliminare le fonti di inquinamento nel territorio pattese che dal punto di vista naturalistico ha grandi risorse.

Alle ore 18,35 esce dall'Aula il Cons. Giuttari per cui i Consiglieri sono 14.

Il Cons. Fortunato ricorda che fu uno dei primi firmatari insieme ai Cons. Bisagni e Prinzi, crede che se il Piano è stato fatto bene Patti sarà fra i primi Comuni a poter accedere al finanziamento. Voleva inoltre sottolineare che il materiale se non è ancora rotto si può tenere, smaltirlo senza le opportune precauzioni diventa ancora più pericoloso, infatti come è successo in via Mazzini, quando le lastre si rompono l'agente atmosferico aggredisce. In ogni caso se ci saranno i soldi il Comune, se ricorda bene la legge, dice, poteva intervenire anche a favore dei privati dando un aiuto non nel costo totale ma in parte. Per quanto riguarda il Piano è contento ci sia stata collaborazione ma gli sarebbe piaciuto che il lavoro fosse stato fatto dagli uffici.

Il Cons./Ass. Franchina riferisce che ancora non è ben chiaro il modo in cui verranno distribuiti i finanziamenti, si sa solo, afferma, che ci sono 40.000.000 €, 20.000.000 € andranno per l'impianto e gli altri verranno distribuiti negli Enti pubblici.

Il Cons. Prinzi evidenzia che questa è la dimostrazione che quando l'Amministrazione raccoglie le sollecitazioni del Consiglio si fanno cose buone.

Il Cons. Bisagni ritiene che il Cons. Franchina abbia fatto un lavoro dettagliato e minuzioso, e voleva dunque fare un plauso ufficiale, è dispiaciuto che il Sindaco non sia presente ad ascoltare, perché quando le cose sono oggettivamente meritevoli, conclude, è giusto evidenziarle.

Il Presidente del Consiglio pone quindi in votazione la presente proposta.
La votazione avviene in forma palese per alzata di mano:

Presenti: n. 14

Favorevoli: n. 14

Il Presidente del Consiglio proclama l'esito della superiore votazione dando atto che il Consiglio Comunale ha approvato all'unanimità la presente proposta, e conseguentemente, il Consiglio Comunale

- Vista la proposta di deliberazione relativa all'oggetto ed i pareri espressi a corredo della stessa;
- Visto l'esito della superiore votazione;

DELIBERA

Di approvare la presente proposta di deliberazione relativa a:

“Preso d’atto Piano Comunale Amianto ai sensi della l. reg. n. 10 del 29.04.2014 e delle relative linee guida di cui alla circolare 22 luglio 2015: “Norme per la tutela della salute e del territorio dai rischi derivanti dall’amianto”

Il Presidente del Consiglio invita quindi il Civico Consesso a votare per dichiarare immediatamente esecutiva la relativa deliberazione. La votazione avviene in forma palese per alzata di mano:

Presenti: n. 14

Favorevoli: n. 14

Il Presidente del Consiglio dà atto, stante l'esito della superiore votazione, che la proposta è dichiarata immediatamente esecutiva.



MUNICIPIO DELLA CITTA' DI PATTI

PROVINCIA DI MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE SOTTOPOSTA AL C.C.

III Settore – Area “Territorio e Ambiente”: **Proposta di deliberazione di C.C. n. / del 09-12-15**

PROPONENTE Assessore all'Urbanistica	SERVIZIO INTERESSATO Territorio e Ambiente
---	---

Oggetto: Presa d'atto del “Piano Comunale Amianto” redatto dall'Ing. Basilio Cardaci, ai sensi della L.R. n. 10 del 29.04.2014 e delle relative Linee guida di cui alla Circolare 22 luglio 2015 “Norme per la tutela della salute e del territorio dai rischi derivanti dall'amianto”.

Premesso:

- che è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 32 – Parte I – del 07.08.2015 la Circolare 22 luglio 2015, relativa alla L.R. 29 aprile 2014, n. 10 - “Norme per la tutela della salute e del territorio dai rischi derivanti dall'amianto” - Attuazione art. 4, comma 1, lett. b) – Linee guida per la redazione del “Piano Comunale Amianto”;
- che la redazione del Piano Comunale Amianto è finalizzata “alla concreta attuazione territoriale – si legge nella Circolare – di tutte le misure previste dalla vigente normativa efficaci per prevenire o eliminare ogni rischio di contaminazione da amianto”;
- che i Comuni devono, entro tre mesi dalla pubblicazione delle linee guida, adottare il Piano Comunale Amianto che, entro 30 giorni dall'adozione, deve essere trasmesso all'Ufficio Amianto del Dipartimento Regionale di Protezione Civile;
- che con Delibera di G.M. n. 234 del 16.09.2015, è stata assegnata all'Ufficio Tecnico – Area “Territorio e Ambiente” la somma di Euro 4.880,00 Iva al 22% ed oneri compresi per la redazione del Piano di cui sopra da parte di un professionista esterno qualificato;
- che il Comune di Patti ha pubblicato sul proprio sito istituzionale, in data 01.10.2015, Prot. n. 19381, l'Avviso Censimento Amianto e relativi modelli di censimento amianto predisposti dall'ARPA territorialmente competente;
- che con successiva Determina Dirigenziale n. 942 R.G. del 26.10.2015 è stato affidato al professionista Ing. Basilio Cardaci l'incarico per la redazione del Piano Comunale Amianto per il Comune di Patti, giusta Circolare 22 luglio 2015, relativa alla L.R. 29 aprile 2014, n. 10 - “Norme per la tutela della salute e del territorio dai rischi derivanti dall'amianto” - Attuazione art. 4, lett. b) – Linee guida per la redazione del “Piano Comunale Amianto”, per l'importo complessivo di Euro 4.636,00;
- che in data 03.11.2015 con Nota Prot. n. 22184 l'Ing. Basilio Cardaci trasmetteva il “Piano Comunale Amianto” oggetto di incarico giusta Determina Dirigenziale n. 942 R.G. del 26.10.2015, composto dai seguenti elaborati:

PIANO COMUNALE AMIANTO - RELAZIONI		
1	R.1	RELAZIONE GENERALE
2	R.2	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA STATO DI FATTO
3	R.3	SCHEDE DI AUTONOTIFICA COMPILATE

PIANO COMUNALE AMIANTO - DISEGNI		
1	D.1	COROGRAFIA – SCALA 1:20.000
2	D.2.1	PLANIMETRIA GENERALE SCALA 1:2.000 - 1/18
3	D.2.2	PLANIMETRIA GENERALE SCALA 1:2.000 – 2/18
4	D.2.3	PLANIMETRIA GENERALE SCALA 1:2.000 – 3/18
5	D.2.4	PLANIMETRIA GENERALE SCALA 1:2.000 – 4/18
6	D.2.7	PLANIMETRIA GENERALE SCALA 1:2.000 – 5/18
7	D.2.8	PLANIMETRIA GENERALE SCALA 1:2.000 – 6/18
8	D.2.9	PLANIMETRIA GENERALE SCALA 1:2.000 – 7/18
9	D.2.10	PLANIMETRIA GENERALE SCALA 1:2.000 – 8/18
10	D.2.11	PLANIMETRIA GENERALE SCALA 1:2.000 – 9/18
11	D.2.12	PLANIMETRIA GENERALE SCALA 1:2.000 – 10/18
12	D.2.14	PLANIMETRIA GENERALE SCALA 1:2.000 – 11/18
13	D.2.15	PLANIMETRIA GENERALE SCALA 1:2.000 – 12/18
14	D.2.17	PLANIMETRIA GENERALE SCALA 1:2.000 – 13/18
15	D.2.18	PLANIMETRIA GENERALE SCALA 1:2.000 – 14/18
16	D.2.19	PLANIMETRIA GENERALE SCALA 1:2.000 – 15/18
17	D.2.20	PLANIMETRIA GENERALE SCALA 1:2.000 – 16/18
18	D.2.21	PLANIMETRIA GENERALE SCALA 1:2.000 – 17/18
19	D.2.23	PLANIMETRIA GENERALE SCALA 1:2.000 – 18/18
20	D.3.5	PLANIMETRIA GENERALE SCALA 1:5.000 – 1/3
21	D.3.8	PLANIMETRIA GENERALE SCALA 1:5.000 – 2/3
22	D.3.9	PLANIMETRIA GENERALE SCALA 1:5.000 – 3/3

RITENUTO:

- che il primo obiettivo del Piano è di pervenire, in tempi brevi, al censimento di tutti i siti, edifici, impianti, mezzi di trasporto, manufatti e materiali contenenti amianto, al fine di prendere atto della situazione del territorio e prevenire smaltimenti illeciti con conseguenti abbandoni di rifiuti contenenti amianto che, a causa di sollecitazioni meccaniche e degli agenti atmosferici, possono divenire fonte di diffusione di fibre;
- che il secondo obiettivo da perseguire è la rapida rimozione di tutti i rifiuti contenenti amianto abbandonati, rafforzando la vigilanza sul territorio per prevenire tali fenomeni sul territorio;
- che il terzo obiettivo consiste nella programmazione degli interventi di rimozione e smaltimento dei manufatti contenenti amianto, secondo quanto previsto dalla L.R. n. 10 del 29 aprile 2014;

CONSIDERATO:

- che occorre avviare tutte le procedure previste dalla sopra citata L.R. n. 10 del 29 aprile 2014 al fine di raggiungere gli obiettivi preposti, ovvero il completo debellamento dei materiali contenenti amianto eventualmente presenti sul territorio comunale, al fine di eliminare qualsiasi rischio di infezioni polmonari e altre patologie che mettono in pericolo la salute pubblica;
- che la salute e l'incolumità fisica della cittadinanza costituisce l'obiettivo cardine di queste iniziative;
- che con Delibera di G.M. n. 277 del 06.11.2015 si è proceduto all'approvazione da parte della Giunta Municipale del "Piano Comunale Amianto", redatto dall'Ing. Basilio Cardaci ai sensi della L.R. n. 10 del 29.04.2014 e delle relative Linee guida di cui alla Circolare 22 luglio 2015 "Norme per la tutela della salute e del territorio dai rischi derivanti dall'amianto";

- che con Nota Prot. n. 24389 del 02.12.2015 detto Piano veniva trasmesso all'Ufficio Amianto del Dipartimento Regionale di Protezione Civile, come previsto dalla Legge;
- che è quindi necessario prendere atto del suddetto "Piano Comunale Amianto", come prima approvato;

RICHIAMATI:

- Il Decreto Legislativo n. 267/2000;
- Il D.P.R.S. del 27.12.1995, avente ad oggetto: "Piano di protezione dell'Ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica, ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto";
- La Legge n. 93 del 23.03.2001 avente ad oggetto: "Disposizioni in campo ambientale";
- Il D.M. n. 101 del 18.03.2003 avente ad oggetto: "Regolamento per la realizzazione di una mappatura delle zone del territorio nazionale interessate dalla presenza di amianto ai sensi dell'art. 20 della L. 93 del 23.03.2001";
- Il D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008;
- La L.R. n. 10 del 29.04.2014 avente ad oggetto: "Norme per la tutela della salute e del territorio dai rischi derivanti dall'amianto";
- La Deliberazione n. 101 del 20.04.2015 del Dipartimento Protezione Civile della Regione Siciliana;
- Il Regolamento Comunale di Contabilità;
- Lo Statuto Comunale;

SI PROPONE

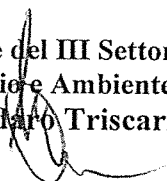
1. Di prendere atto del "Piano Comunale Amianto", approvato con Delibera di G.M. n. 277 del 06.11.2015 e composto dai seguenti elaborati:

PIANO COMUNALE AMIANTO - RELAZIONI		
1	R.1	RELAZIONE GENERALE
2	R.2	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA STATO DI FATTO
3	R.3	SCHEDE DI AUTONOTIFICA COMPILATE
PIANO COMUNALE AMIANTO - DISEGNI		
1	D.1	COROGRAFIA – SCALA 1:20.000
2	D.2.1	PLANIMETRIA GENERALE SCALA 1:2.000 - 1/18
3	D.2.2	PLANIMETRIA GENERALE SCALA 1:2.000 – 2/18
4	D.2.3	PLANIMETRIA GENERALE SCALA 1:2.000 – 3/18
5	D.2.4	PLANIMETRIA GENERALE SCALA 1:2.000 – 4/18
6	D.2.7	PLANIMETRIA GENERALE SCALA 1:2.000 – 5/18
7	D.2.8	PLANIMETRIA GENERALE SCALA 1:2.000 – 6/18
8	D.2.9	PLANIMETRIA GENERALE SCALA 1:2.000 – 7/18
9	D.2.10	PLANIMETRIA GENERALE SCALA 1:2.000 – 8/18
10	D.2.11	PLANIMETRIA GENERALE SCALA 1:2.000 – 9/18
11	D.2.12	PLANIMETRIA GENERALE SCALA 1:2.000 – 10/18
12	D.2.14	PLANIMETRIA GENERALE SCALA 1:2.000 – 11/18
13	D.2.15	PLANIMETRIA GENERALE SCALA 1:2.000 – 12/18
14	D.2.17	PLANIMETRIA GENERALE SCALA 1:2.000 – 13/18

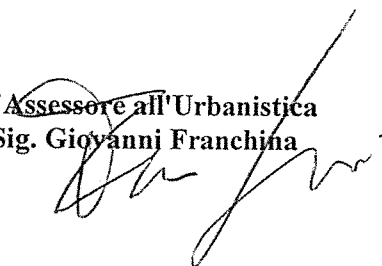
15	D.2.18	PLANIMETRIA GENERALE SCALA 1:2.000 – 14/18
16	D.2.19	PLANIMETRIA GENERALE SCALA 1:2.000 – 15/18
17	D.2.20	PLANIMETRIA GENERALE SCALA 1:2.000 – 16/18
18	D.2.21	PLANIMETRIA GENERALE SCALA 1:2.000 – 17/18
19	D.2.23	PLANIMETRIA GENERALE SCALA 1:2.000 – 18/18
20	D.3.5	PLANIMETRIA GENERALE SCALA 1:5.000 – 1/3
21	D.3.8	PLANIMETRIA GENERALE SCALA 1:5.000 – 2/3
22	D.3.9	PLANIMETRIA GENERALE SCALA 1:5.000 – 3/3

2. Di trasmettere il presente atto al Responsabile del III Settore - Area "Territorio e Ambiente" per gli adempimenti consequenziali;
3. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Il Responsabile del III Settore
Area "Territorio e Ambiente"
Dott. Ing. Tindaro Triscari



L'Assessore all'Urbanistica
Sig. Giovanni Franchina





MUNICIPIO DELLA CITTA' DI PATTI
PROVINCIA DI MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE

ALL'ESAME DELLA GIUNTA

OGGETTO: Presenza d'atto del "Piano Comunale Amianto" ai sensi della L.R. n. 10 del 29.04.2014 e delle relative Linee guida di cui alla Circolare 22 luglio 2015 "Norme per la tutela della salute e del territorio dai rischi derivanti dall'amianto".

SETTORE PROPONENTE: III SETTORE – AREA "TERRITORIO E AMBIENTE"

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 53 della Legge 08.06.1990, n. 142 recepito dalla L.R. n. 48 dell'11.12.1991 come modificato dall'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30.

Patti li 09/12/2013



IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott. Ing. Tindaro Triscari

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963, N. 16, viene sottoscritto come segue:

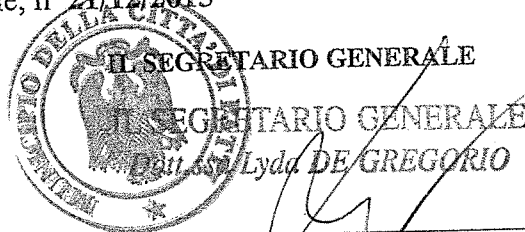
Il Presidente del Consiglio
F.to Avv. G. Cangemi

Il Segretario Generale
F.to D.ssa L. De Gregorio

Il Consigliere Anziano
F.to D.ssa C. Ravidà

La presente è copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li **21/12/2015**



Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo on line,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale N. 3 dicembre 1991, N. 44 e successive modificazioni ed integrazioni, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno **21/12/2015** per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1).

Dalla Residenza Comunale, li 21/12/2015

Il Responsabile dell'Albo on line

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo on line,

ATTESTA

che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal **21/12/2015** al **04/01/2016**, ai sensi della Legge Regionale 3 dicembre 1991, N. 44 e successive modificazioni ed integrazioni:

è stata dichiarata immediatamente esecutiva;

Dalla Residenza Comunale, li 05/01/2016

Il Responsabile dell'Albo on line

IL SEGRETARIO GENERALE